



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

a.s. 2022/2023

CLASSE V F

ISTITUTO Giovanni Falcone

SETTORE Economico

INDIRIZZO Turistico

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

Documento predisposto dal consiglio della classe

Indice

1 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

1.2 Quadro orario settimanale

2 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe

2.2 Continuità docenti (triennio)

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche e obiettivi raggiunti

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4 CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

5 INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' DEL COLLOQUIO SECONDO l'O.M. N. 45 del 09/03/2023

6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

7 EDUCAZIONE CIVICA

8 PROGETTI, INIZIATIVE, ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E ORIENTAMENTO

9 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE:

- Arte e Territorio
- Diritto e Legislatura Turistica

- Discipline Turistiche ed Economiche
- Geografia Turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua Francese
- Lingua Inglese
- Lingua Tedesca
- Matematica
- Religione
- Scienze Motorie e sportive
- Storia

10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

10.2 Criteri di attribuzione dei crediti

10.3 Griglie di valutazione di prima prova

10.4 Griglia di valutazione di seconda prova

10.5 Griglia di valutazione della prova orale

10.6 Simulazioni delle prove d'esame

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo dell'indirizzo di studi

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale (*D.P.R. 87 del 15 marzo 2010 Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici*).

L'indirizzo Turismo è uno degli indirizzi del Settore Economico e si distingue da Amministrazione Finanza e Marketing (con il quale ha in comune le discipline del primo biennio) per l'approfondimento di conoscenze relative al comparto delle aziende del settore turistico e allo studio di tre lingue straniere. Il diplomato viene infatti preparato ad

operare nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale e alla formazione plurilinguistica.

Il percorso di studi ha la durata di 5 anni, con un orario settimanale di 32 ore ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato, con il quale conseguono il diploma di Istruzione tecnica, che permette l'accesso a qualunque facoltà universitaria, oltre che a numerosi sbocchi professionali come agenzie di viaggio e pubblicità, organizzazione professionali di congressi e fiere, enti di promozione, programmazione e coordinamento dell'offerta turistica, servizi di pubbliche relazioni, Import-export, agenzie e succursali di aziende estere, turismo e settore terziario connesso con l'estero, pubblicità e mass media, carriera amministrativa in enti locali, amministrazioni statali, enti pubblici.

L'indirizzo Turismo riveste un importante indirizzo di studio in una zona geografica a forte vocazione turistica.

1.2 Quadro orario settimanale

ORE SETTIMANALI					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4°anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE DELLA TERRA	2	2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	2	3			
LINGUA FRANCESE	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2			
LINGUA TEDESCA	3	2	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
DISCIPLINE TUR. E AZIEND			4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA			2	2	2
DIRITTO E LEG. TURISTICA			3	3	3
ARTE E TERRITORIO			2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio della Classe 5^A TURISMO

Anno scolastico 2022/2023

Materia	Docente
Arte e territorio	Marino Doresita
Diritto e legislazione turistica	Poggi Stefania
Discipline turistiche e aziendali	Calcagno Giulia
Geografia turistica	Sorbera Carmela
Lingua e letteratura italiana	Marisaldi Mara
Lingua Francese	Stalla Sara
Lingua inglese	Mazziotti elisabetta
Lingua Tedesca	Ciccione Angela
Matematica	Alessi Daniela
Religione cattolica	Ricaldone Barbara
Scienze motorie	Scafuro Sofia
Storia	Marisaldi Mara

2.2 Continuità Docenti (Triennio)

Materia	Classe 3[^] Docente	Classe 4[^] Docente	Classe 5[^] Docente
RELIGIONE	RICALDONE Barbara	RICALDONE Barbara	RICALDONE Barbara
ITALIANO	MARISALDI Mara	MARISALDI Mara	MARISALDI Mara
STORIA	MARISALDI Mara	MARISALDI Mara	MARISALDI Mara
INGLESE	MAZZIOTTI Elisabetta	MAZZIOTTI Elisabetta	MAZZIOTTI Elisabetta
FRANCESE	VOLPE Claudia	PIZZIGONI Lucia	STALLA Sara
TEDESCO	CICCIONE Angela	CICCIONE Angela	CICCIONE Angela
MATEMATICA	ALESSI Daniela	ALESSI Daniela	ALESSI Daniela
GEOGRAFIA TURISTICA	SORBERA Carmela	SORBERA Carmela	SORBERA Carmela
ARTE E TERRITORIO	BANI Roberta	PITTO Cristina	MARINO Doresita
DISC. TUR E AZ.	CALCAGNO Giulia	CALCAGNO Giulia	CALCAGNO Giulia

DIRITTO e LEG. TUR	DE PALO Massimo	DE PALO Massimo	POGGI Stefania
SC. MOTORIE	SCAFURO Sofia	SCAFURO Sofia	SCAFURO Sofia

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

La classe è composta da 15 alunni che hanno avuto un percorso di studi regolare nella scuola secondaria di secondo grado. Nel corso del triennio la frequenza è stata regolare e il comportamento si è mantenuto complessivamente corretto con elementi indicativi di mutualità e cooperazione. Solo in sporadici casi sono stati necessari interventi educativi da parte dei docenti.

Il gruppo classe si è sempre presentato partecipe e collaborativo con i docenti nel lavoro svolto in classe, ma il Cdc ha evidenziato più volte la necessità che fossero migliorati la rielaborazione, l'approfondimento e lo studio di quanto affrontato a lezione. L'impegno a casa, infatti, non sempre è stato adeguato e tale carenza ha messo in evidenza le lacune e i limiti di molti singoli, che presentano difficoltà nella comprensione del testo e nell'esposizione.

Anche gli allievi, che con impegno e costanza, ottengono discreti risultati, presentano un lessico limitato e spesso non specifico.

La classe ha manifestato sempre una particolare sensibilità alle diverse proposte didattico-educative.

All'interno del gruppo classe sono presenti:

tre alunni necessitanti PDP per BES/DSA che utilizzeranno tutte le strategie e strumenti come da legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e O.M. 45 del 9 marzo 2023;

Si rimanda al fascicolo riservato per quanto concerne gli alunni con D.S.A / B.E.S.

Esito dello scrutinio finale della classe III:

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
16	12	2	1		10	1

Esito dello scrutinio finale della classe IV

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti con Debito formativo	N° studenti non Promossi
15	10	4	1		12	

2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche e obiettivi raggiunti

Il C.d.C., al fine di promuovere la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze riferite ai diversi ambiti disciplinari, oltre ad applicare metodologie ed azioni didattiche inclusive per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base: leggere e comprendere testi, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, saper utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio ed alla ricerca.

Tutti i docenti, nello svolgimento della loro programmazione disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive al fine di raggiungere, il più possibile in ogni studente, una personalità autonoma e responsabile. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali,

lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue. Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

Il C.d.C si è impegnato, secondo quanto deliberato nel Patto Formativo, ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. Sono state messe in atto lezioni frontali, lezioni partecipate, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, problem solving. A tale scopo sono stati utilizzati i libri di testo con le relative espansioni on-line, bibliografia integrativa, riviste specialistiche, materiale audio-visivo e didattico-laboratoriale, sitografia specialistica, presentazioni multimediali curate dai docenti e/o dai discenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte.

La classe nel suo insieme ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi educativi e formativi; la maggior parte degli studenti ha consolidato buone strategie e una responsabilità piuttosto matura nell'affrontare il proprio percorso formativo; un numero limitato di studenti ha evidenziato un percorso finalizzato quasi esclusivamente ad una valutazione positiva, manifestando un interesse limitato e un processo di maturazione ancora in via d'evoluzione, faticando a consolidare strategie atte ad un raggiungimento sufficiente degli apprendimenti e delle competenze.

2.5 Didattica digitale integrata

Durante il secondo anno, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid, la classe ha usufruito della DAD da marzo a giugno 2020 in modo completo e continuativo. Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 (terzo anno) la classe ha ripreso la frequenza in presenza in

maniera alternata con altre classi dell'istituto secondo le indicazioni fornite dal Ministero. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 (quarto anno) la classe ha dovuto ricorrere alla didattica a distanza per brevi periodi, in occasione di allerta meteo e di quarantena per l'intera classe, ed a una didattica mista nel caso di quarantena per i singoli alunni. Solo nel presente anno scolastico la frequenza è ripresa interamente in presenza.

Durante i periodi di DAD è stata offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento. Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone si sono svolte prevalentemente all'interno dell'orario vigente, e sono stati altresì previsti sufficienti momenti di pausa e attività asincrone.

RISULTATI RAGGIUNTI

Anche durante la DAD è stato possibile mantenere un filo diretto con le famiglie e gli studenti grazie ai diversi canali di comunicazione a disposizione della scuola, quali registro elettronico e piattaforma Gsuite. In particolare si è rivelato particolarmente efficace l'applicazione Classroom sia per la consegna e la correzione dei compiti, sia per fornire agli studenti materiali, dispense, link a siti o video didattici.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come risulta dal Piano Annuale per l'Inclusione l'Istituto utilizza le seguenti azioni della didattica inclusiva:

- Modulare l'intervento educativo su ogni alunno, tenendo conto delle sue potenzialità, dei suoi bisogni, dei suoi interessi, del suo stile di apprendimento, dei suoi tempi di attenzione e delle sue potenzialità.
- Incentivare la conoscenza di strategie didattiche adatte sia per l'intera classe che facilitanti per l'allievo con BES
- Valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito.

Si rimanda al fascicolo riservato per quanto concerne gli alunni con D.S.A / B.E.S.

4. CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' D'INSEGNAMENTO

In conformità alla normativa vigente, è stato stabilito in sede di CdC di svolgere l'insegnamento della DNL **Geografia Turistica** con la modalità CLIL su argomenti attinenti alla programmazione didattico-educativa.

L'insegnamento con modalità CLIL si è svolto pertanto nell'ambito della programmazione curricolare della disciplina interessata ed è stato svolto dalla docente di Geografia Turistica e condivisi con la docente di Lingua Inglese.

Scheda Informativa Analitica: CLIL

Docente: Prof.ssa Sorbera Carmela, docente con certificazione CLIL, in quanto in possesso dei necessari requisiti linguistici (Livello C1) e metodologici (corso di formazione CLIL)

Obiettivi iniziali:

L'attività CLIL è stata finalizzata: all'acquisizione e al potenziamento del linguaggio specialistico della disciplina di indirizzo (Geografia Turistica), allo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile nella future prospettive sia di lavoro e di studio, alla creazione di un collegamento con la realtà, le tematiche attuali e di una dimensione pluridisciplinare dei saperi.

Obiettivi raggiunti:

I risultati di apprendimento dell'attività CLIL raggiunti dai singoli studenti sono risultati eterogenei, secondo il grado di interesse personale e le personali competenze linguistiche pregresse.

I risultati sono stati inseriti nella valutazione curricolare della disciplina interessata (geografia turistica) e sono stati condivisi con i docenti del consiglio di classe nei momenti istituzionali di valutazione collettiva e di elaborazione della documentazione dell'anno in corso.

Metodi di insegnamento: nell'attività didattica CLIL si è fatto ricorso non solo alle lezioni frontali, ma anche ai collegamenti con la realtà contemporanea.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi: schede appositamente create dal docente e di materiale autentico acquisito attraverso i siti di informazione turistica presenti on line.

Strumenti di verifica: vedi scheda analitica della disciplina geografia turistica

Numero prove: vedi scheda analitica della disciplina geografia turistica

Tempo assegnato: vedi scheda analitica della disciplina geografia turistica

Indicatori della valutazione: vedi scheda analitica della disciplina geografia turistica

Valutazione: vedi scheda analitica della disciplina geografia turistica

Criteri di sufficienza adottati: vedi scheda analitica della disciplina geografia turistica

Argomenti

Gli argomenti CLIL, nella programmazione iniziale sono stati suddivisi nei due quadrimestri, e sono risultati i seguenti:

Primo quadrimestre

Marrakesh itinerary:

- my best highlight

African National Parks:

- welcome in ...

Secondo quadrimestre

The Seven Wonders of the World:

- my best wonder of the world

Tropical paradise:

- an holiday in ...

5. INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' DEL COLLOQUIO SECONDO L'O.M. N. 45 del 09/03/2023

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato nel corso del colloquio deve dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Il percorso PCTO, iniziato nell'a.s. 2020/2021, è stato modulato nell'arco di tre anni scolastici, con una programmazione che, già nella programmazione iniziale, prevedeva una maggiore concentrazione delle attività nei primi due anni del triennio (a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022); l'obiettivo previsto era quello di poter raggiungere il monte ore della normativa vigente, in modo equilibrato con un percorso significativo e motivante che potesse dare alla classe anche la possibilità di concentrarsi nelle attività più prettamente didattico-disciplinari nel corso dell'ultimo anno di studi.

Nel corso del triennio le attività PCTO sono state coordinate dalla professoressa Sorbera, insegnante di Geografia Turistica e membro della commissione PCTO dell'istituto per il corso turistico, e sono state proposte e programmate con la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe che hanno ritenuto voler contribuire con attività significative con l'obiettivo fondamentale di creare esperienze formative dal punto di vista personale, sociale e professionale, stabilendo un raccordo con il territorio e con le opportunità professionali collegate al corso di studi e migliorando anche la coscienza individuale di sé e la coscienza della collaborazione di gruppo.

Le tipologie di attività inserite nel percorso PCTO e proposte agli alunni sono state le seguenti:

ATTIVITA'	TIPO DI ATTIVITA'
Attività formative	Corso di sicurezza nei luoghi di lavoro (rischio medio)
Stage	Strutture ricettive alberghiero-turistiche

	Agenzie/studi professionali
	Associazioni/Enti vari/Comuni
Progetto "Turismo attivo"	Infopoint Bagni Flora
	Enduro World Series
	Ti racconto ... la Via Julia Augusta
	24 H Le Manie
	FAI – Giornate di Primavera
	Un weekend a ... Montaretto
Altri Progetti	Savon@ppeal Confcommercio Savona
	Francese per tutti
	Sulla strada giusta
Orientamento	Salone Orientamenti di Genova
	Incontri in presenza e on line con atenei universitari, responsabili di corsi post diploma, realtà lavorative, forze dell'ordine e esercito
	Open day dell'Istituto

7. EDUCAZIONE CIVICA

Il Cdc, sulla base degli assi culturali previsti dalle Linee guida, come da verbale n° 1 del 5 ottobre 2023, ha deliberato gli assi su cui lavorare nelle ore di educazione civica e ha individuato per ogni disciplina coinvolta il monte ore annuale da svolgere. Nel corso dell'anno scolastico, tuttavia al fine di offrire agli studenti un percorso più ampio e articolato e per aderire ad alcune proposte ed iniziative ritenute di rilevante profilo formativo e

significative per gli allievi, sono state apportate alcune modifiche al progetto iniziale, pertanto sono state svolte altre attività, progetti e argomenti.

Percorso	Discipline coinvolte
Un giorno in Tribunale: la giustizia vista da vicino	Diritto e legislazione turistica
La Costituzione italiana, caratteri, pregi e difetti	Diritto e legislazione turistica
Art.9 della Costituzione italiana. "Tutela salvaguardia e valorizzazione". Il patrimonio paesaggistico e storico artistico soggetto a vincolo in provincia di Savona.	Arte e territorio
Progetto Legalità 27 gennaio, giorno della memoria.	Italiano-Storia
Progetto Legalità: sfruttamento minorile	Italiano-Storia
Progetto Legalità: 25 aprile testimonianze di Resistenza	Italiano-Storia
I crimini contro l'umanità, ieri (il processo di Norimberga), oggi (la Corte penale internazionale).	Diritto e legislazione turistica
Turismo sostenibile e responsabile: analisi degli aspetti economici e ambientali	Geografia turistica
Tragedia di Cutro. Decretazione d'urgenza ed immigrazione: simulazione di lavori parlamentari per una nuova legge organica in materia	Diritto e legislazione turistica, storia
Diritto alla vita e bioetica: aborto	Religione cattolica

8. PROGETTI, INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E CURRICOLARI

In aggiunta alle esperienze inerenti i PCTO la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Periodo	Tipologia	Oggetto
Triennio	Formazione	Certificazione Linguistica Inglese
		Certificazione Linguistica Francese
		Certificazione Linguistica Tedesco
		Certificazione Informatica ECDL
Novembre 2021	Webinar	“Standup: contro le molestie nei luoghi pubblici”
Maggio 2022	Formazione	lezione all’aperto: visita guidata a Loano con i ragazzi della scuola media
		lezione all’aperto: visita guidata della via Julia Augusta con i ragazzi della scuola media di Borgio
Ottobre 2022	Conferenza	Masterclass 50 anni di club Tenco a Sanremo
	Viaggio d’istruzione	Soggiorno studio a Broadstairs
Novembre 2022	Teatro	spettacolo teatrale in lingua inglese Animal Farm al Politeama Genovese
Gennaio 2023	Webinar	Progetto “La scuola incontra Protezione Civile”
Febbraio 2023	Formazione	Progetto legalità Giornata della memoria Incontro con la dott.ssa Edda Fogarollo: l’Ucraina dalla seconda guerra mondiale in poi; Memorie di Lucy Kalika

Aprile 2023	Visita guidata	Un giorno in Tribunale: la giustizia vista da vicino.
Maggio 2023	Formazione	certificazioni BLSD

9.SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

ARTE E TERRITORIO

Docente: Prof.ssa Marino Doresita

Libro di testo adottato: Giuseppe Nifosì, Viaggio nell'arte dall'antichità a oggi, Editori Laterza

Competenze disciplinari :

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- identificare le metodologie e le tecniche delle correnti artistiche
- saper analizzare le situazioni storico-artistiche studiate collegandole con il contesto culturale
- acquisizione di un metodo espositivo comprensibile a un pubblico eterogeneo per una comunicazione dell'arte più inclusiva
- maturare la consapevolezza nella conoscenza del proprio territorio attraverso elaborati di cittadinanza attiva con finalità turistiche nei confronti del patrimonio paesaggistico e storico-artistico

Obiettivi iniziali:

- conoscenze sulla storia dell'arte moderna e contemporanea, sui movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura,

pittura, scultura e arti applicate dalla seconda metà del XIX secolo ai primi anni Duemila.

- Conoscenza delle tematiche inerenti alla legalità nell'ambito dei beni culturali
- saper esporre un quadro complessivo degli argomenti proposti
- usare correttamente il lessico specifico
- interpretare le immagine e capirne le sfumature in relazione al contesto storico e culturale

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi anche se in modo diversificato, sono stati raggiunti in modo sufficiente dagli studenti. Gli alunni hanno partecipato alle lezioni in modo attivo, attraverso l'acquisizione di nuove tecniche comunicative dell'arte (storytelling) dimostrandosi interessati agli argomenti proposti. Non sono mancati momenti di confronto e di elaborazione creativa dei concetti spiegati. Nonostante si riscontrano ancora lacune lessicali e poca padronanza nel linguaggio disciplinare gli alunni hanno conseguito padronanza e conoscenza nella materia storico-artistica.

Il programma non raggiunge gli obiettivi prefissati fermandosi alle Avanguardie storiche e alla Pop Art.

Metodi di insegnamento:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- approfondimenti e ricerche individuali
- attività laboratoriali

Mezzi e strumenti di lavori, spazi:

- Libro di testo
- Lim
- Presentazioni power point
- Piattaforma Google Classroom

Strumenti di verifica:

- colloqui orali
- partecipazione e attenzione
- verifiche scritte
- creazione di elaborati di ricerca creativa

Numero prove :

1° Quadrimestre 4 verifiche tra orali e scritte di cui una preliminare delle competenze

2° Quadrimestre 3 verifiche tra orali e scritte

Tempo assegnato: 2 unità orarie per le verifiche scritte. 20' 30' min per i colloqui orali

Indicatori della valutazione è stata utilizzata una scala di valori da 4 a 10 decimi

Valutazione

- voti riportati nella prove scritte ed orali
- impegno dimostrato
- partecipazione all'attività didattica
- puntualità delle consegne
- creatività e precisione degli elaborati

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza sui criteri di “conoscenza base, partecipazione attiva e capacità laboratoriale. Si sono instaurati pertanto processi di verifica formativa continua considerando sufficiente una prova che evidenzia conoscenze complete e competenze di individuazione, analisi e esposizione di un’opera d’arte.

PROGRAMMA DI ARTE E TERRITORIO

Il rococò

Inquadramento storico artistico

Pittura e Scultura: Canaletto, Tiepolo, Serpotta (Il vedutismo e il quadraturismo)

Architettura Filippo Juvarra (La Basilica di Superga e la palazzina di caccia di Stupinigi)

Luigi Vanvitelli (Reggia di Caserta)

Il Rococò a Genova (Chiesa della SS. Annunziata)

Il Romanticismo

Inquadramento storico artistico: Il bello e il sublime, il gran tour, le tecniche di restauro, la nascita del collezionismo e i musei

Artisti: Canova, Goya, Turner, , Friederich, Gericault, Delacroix, Hayez

Tecniche di comunicazione museale “Laboratorio Art storytelling Romantic”

Il Realismo

Inquadramento storico artistico: Il manifesto del Realismo, la fotografia, i Salons

La scuola di Barbizon: Millet Le Spigolatrici

La Pittura di Courbet: Le bagnanti, Gli spaccapietre, Il funerale a Ornans, L’atelier del Pittore

L’architettura eclettica e del ferro

- La Torre Eiffel - Il palazzo di Cristallo
- Storia delle Esposizioni Universali EXPO

Impressionismo

Manet, Monet

Neoimpressionismo

Inquadramento generale

Cezanne, Seraut e Signac, Van Gogh la vita attraverso le opere d’arte,

Gaguin “La visione dopo il sermone” -” Da Dove veniamo? Chi siamo? dove andiamo?”

Le Secessioni di Berlino, Monaco e Vienna

Franz Von Stuck - Munch- Klimt- Egon Schiele

Le Avanguardie artistiche

- l’Espressionismo tedesco e francese (“Die Brucke” Kirchner e Schiele, i Fauves e

- Matisse)
- il Cubismo (Picasso e Braque)
 - il Futurismo (Balla, Boccioni)
 - l'Astrattismo e le Avanguardie russe ("Der Blaue Reiter" Kandinsky, Mondrian, Malevic)
 - il Dadaismo (Duchamp)
 - la Metafisica (Giorgio De Chirico)
 - il Surrealismo (Magritte, Dalì) - Modigliani, Chagall

- **L'arte dopo il 1945**

New Dada e Pop Art

Educazione Civica

Art.9 della Costituzione italiana. "Tutela salvaguardia e valorizzazione". Il patrimonio paesaggistico e storico artistico soggetto a vincolo in provincia di Loano.

Creazione di elaborati

- *" Il paesaggio nel dipinto" valorizzazione turistica attraverso l'arte*
- *"Riconoscere per Tutelare" individuazione del patrimonio soggetto a vincolo con finalità turistiche*

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente: prof. Poggi Stefania

Libro di testo adottato: Diritto e legislazione turistica di Paolo Ronchetti – quinta edizione - Zanichelli editore

OBIETTIVI INIZIALI

OBIETTIVI FORMATIVI

- a) Obiettivi trasversali o specifici perseguiti all'interno della disciplina:
- Interesse, attenzione e partecipazione al dialogo educativo;

- Consolidamento specifico della disciplina e, più in generale, capacità espositiva delle varie argomentazioni;
- Acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- Acquisizione delle competenze nell'uso del lessico specifico come parte della competenza linguistica complessiva;
- Uso appropriato degli strumenti di lavoro;

b) Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro conseguimento nell'anno scolastico:

- Per raggiungere gli obiettivi didattici e formativi si è partiti dall'osservazione diretta dei fenomeni giuridici ed economici nel settore del turismo per cogliere le caratteristiche che hanno costituito le basi per successive generalizzazioni e sistematici inquadramenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

a) Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di:

- **Conoscenze:** Al termine dell'anno scolastico, gli alunni dovrebbero essere in grado di conoscere il diritto pubblico, i più importanti organi costituzionali ed concetto di turismo nei suoi principali assunti normativi e dei principi fondamentali su cui esso si basa.
- **Competenze:** Sulla base delle conoscenze acquisite gli alunni dovrebbero essere in grado di individuare e comprendere il funzionamento degli organi costituzionali e la logica del sistema di articolazione dei poteri (normativo, esecutivo, giurisdizionale), anche in relazione allo specifico settore turistico, ambientale e culturale, conoscendone la disciplina costituzionale e normativa (nazionale e regionale) di riferimento.
- **Capacità:** Gli alunni sulla scorta di quanto sopra, saranno per lo più in grado di orientarsi all'interno della materia con concrete basi per affrontare le varie problematiche di diritto pubblico e del settore turistico e di essere autonomi nel documentare discussioni sulle tematiche acquisite.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutti gli alunni, in alcuni isolati casi con risultati molto apprezzabili secondo le rispettive abilità ed in proporzione all'impegno effettivamente profuso. Il resto della classe, pur raggiungendo ugualmente gli obiettivi, mostra qualche debolezza nella capacità di argomentazione, per indole in alcuni casi, in altri per un impegno nello studio a volte superficiale e discontinuo, in altri ancora per la combinazione dei suddetti fattori.

CONTENUTI

Si veda il programma allegato

METODI DI INSEGNAMENTO

Strategie messe in atto per il loro conseguimento degli obiettivi: l'insegnante ha conseguito tali obiettivi attraverso lezioni frontali, che rimangono, comunque, un indispensabile strumento per il trasferimento dei contenuti. Sono poi state effettuate alcune esercitazioni, sia di gruppo che autonome; spesso si è fatto riferimento a casi concreti e l'uso del linguaggio è stato chiaro e semplice ma tecnicamente preciso.

MEZZI, STRUMENTI DI LAVORO, SPAZI

Lo strumento di lavoro maggiormente utilizzato è stato il libro di testo. Non sono mancati riferimenti alla Costituzione, al codice civile ed alla legislazione in materia turistica nazionale ed europea. Così come sono sovente stati commentati e discussi dal punto di vista giuridico avvenimenti di cronaca.

STRUMENTI DI VERIFICA

Lo strumento generalmente utilizzato è stato quello della verifica scritta con uso dell'interrogazione orale per il recupero od il miglioramento delle competenze.

NUMERO PROVE

Minimo 2 per ogni quadrimestre

TEMPO ASSEGNATO

Per le interrogazioni orali, almeno 20-25 minuti.

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

Gli alunni, per avere un adeguato controllo del proprio apprendimento e imparare ad autovalutarsi, venivano informati durante lo svolgimento delle unità didattiche, sugli obiettivi e sulla tipologia delle relative prove di verifica. Gli alunni sono stati altresì informati sui risultati delle verifiche e sulle eventuali attività di recupero o consolidamento o potenziamento da svolgere. I risultati delle verifiche sono stati comunicati regolarmente alle famiglie, con un avviso sul registro elettronico e durante i colloqui.

VALUTAZIONE

E' stata utilizzata una scala di valori da 3 a 10 decimi

CRITERI DI SUFFICIENZA ADOTTATI

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di "conoscenza, competenza, capacità" acquisite secondo i seguenti punti:

Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza e se opportunamente guidato; capacità di problem solving: se guidato applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio accettabile.

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Tema A: Lo Stato e l'ordinamento internazionale.

Modulo A1: Lo Stato: dalla società allo Stato; cittadino italiano e cittadino europeo; il territorio;

la sovranità; le forme di Stato; le forme di Governo.

Modulo A2: Da sudditi a cittadini: lo Stato assoluto; verso lo Stato liberale; lo Stato liberale; lo

Stato democratico; la democrazia indiretta; il referendum.

Modulo A3: La Costituzione repubblicana: lo Statuto Albertino; il fascismo; dalla guerra alla Repubblica; la Costituzione; la revisione della Costituzione.

Modulo A4: L'ordinamento internazionale: la globalizzazione; il diritto internazionale; l'ONU; la

tutela dei diritti umani; l'Italia e l'ordinamento internazionale.

Tema B: Le nostre istituzioni

Modulo B1: Il parlamento: il bicameralismo; deputati e senatori; l'organizzazione delle Camere;

i sistemi elettorali; il sistema elettorale italiano cenni; le funzioni del Parlamento; la funzione

legislativa del Parlamento.

Modulo B2: Il Governo: la composizione del Governo; la responsabilità penale dei membri del

Governo; il procedimento di formazione del Governo; la crisi di Governo; le funzioni del Governo; la funzione normativa del Governo.

Modulo B3: Le garanzie costituzionali: la repubblica parlamentare; l'elezione del Presidente

della Repubblica; i poteri del Presidente della Repubblica; il giudizio penale sul Presidente della Repubblica (no impeachment); la composizione della Corte Costituzionale; la funzione della Corte Costituzionale.

Modulo B4: La Magistratura: la funzione giurisdizionale; il processo; l'amministrazione della

giustizia; la giurisdizione ordinaria; la responsabilità dei giudici; il CSM.

Tema C: La Pubblica Amministrazione

Modulo C1: L'ordinamento amministrativo: l'attività amministrativa; principi costituzionali in materia amministrativa; l'organizzazione della P.A.; organi attivi, consultivi e di controllo; il Consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei Conti; i beni pubblici.

Modulo C2: Le autonomie locali: autonomia e decentramento; gli enti autonomi territoriali; la

Regione; il Comune; la Provincia e le Città metropolitane, Roma Capitale.

Modulo C3: Gli atti della Pubblica Amministrazione: gli atti amministrativi; il provvedimento amministrativo; la discrezionalità amministrativa; il procedimento amministrativo (solo definizione); la semplificazione amministrativa; l'invalidità degli atti amministrativi; i contratti della P.A.

Tema D: la legislazione turistica italiana:

Modulo D1: Il turismo fra autonomia e centralismo

Modulo D2: L'organizzazione turistica nazionale

Modulo D3: La legislazione turistica regionale ligure: cenni

Tema E: Il patrimonio artistico e culturale italiano:

Modulo E1: I beni culturali

Tema F: Turismo sostenibile

Modulo F1: Ambiente e sviluppo sostenibile: gli art.9 e 41 della Costituzione

Modulo F3: La tutela del consumatore ed in particolare del turista: cenni

Tema G: Il turismo nell'Unione Europea cenni

Modulo G1: Il processo di integrazione europea: l'Europa divisa; la nascita dell'Unione

Europea; l'allargamento verso est; dalla Costituzione per l'Europa al Trattato di Lisbona;

l'Unione Economica e monetaria; verso gli Stati Uniti d'Europa;

Modulo G2: Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea: il Parlamento europeo; il Consiglio

europeo ed il suo Presidente; il Consiglio dell'Unione; la Commissione europea ed il suo

Presidente; l'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri; la Corte di Giustizia

dell'Unione; la Corte dei Conti europea; gli atti dell'Unione.

Tema Educazione civica:

La Costituzione italiana, caratteri pregi e difetti, la tutela dell'ambiente e del patrimonio storico

e culturale nel nostro Paese.

I crimini contro l'umanità, ieri (il processo di Norimberga), oggi (la Corte penale internazionale).

Tragedia di Cutro. Decretazione d'urgenza ed immigrazione: simulazione di lavori parlamentari per una nuova legge organica in materia.

Un giorno in Tribunale: la giustizia vista da vicino.

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Docente: prof.ssa Calcagno Giulia

Libro di testo adottato: Campagna G. e Loconsole V. Scelta turismo - vol.3; casa editrice "Tramontana".

Obiettivi iniziali

Conoscenze:

- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi attraverso il metodo del direct costing, il metodo del full costing, l'analisi del punto di pareggio. La qualità in azienda.
- I tour operator. L'ideazione di un pacchetto turistico a catalogo. La commercializzazione di un pacchetto turistico a catalogo. Le strategie di vendita. La gestione del viaggio e il controllo. I viaggi di lavoro in senso stretto. Gli eventi congressuali.
- L'analisi dell'ambiente esterno e interno. Gli obiettivi strategici. I piani aziendali. Il business plan. Il budget aziendale.
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica. L'analisi della concorrenza. L'analisi qualitativa e quantitativa della domanda turistica. L'analisi SWOT. Gli strumenti di comunicazione e promozione.

Abilità:

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico e il relativo prezzo con riferimento al Territorio. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la

gestione di eventi e relative attività di sistema.

- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero. Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio.

Competenze:

- Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a ricercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Obiettivi raggiunti

La sottoscritta ha insegnato presso la classe in oggetto durante il corrente anno scolastico, notando in generale un progresso dell'apprendimento, del metodo e della personalità da parte degli alunni che la compongono.

Il giudizio complessivo sulla classe risulta pertanto più che soddisfacente e gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla quasi totalità dei componenti della classe.

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

- lezione partecipata
- lavoro individuale
- lavoro di gruppo
- scoperta guidata
- insegnamento per problemi

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- libri di testo
- sussidi audiovisivi
- appunti, schemi
- internet
- lim

Strumenti di verifica

- Verifiche formative: interrogazioni brevi, correzioni compiti a casa.
- Verifiche sommative: interrogazioni, quesiti a risposta singola, esercizi, redazione di piani e relazioni.

Numero prove: quattro nel primo periodo (due prove scritte e due prove orali) e quattro nel secondo periodo (due prove scritte e due prove orali) .

Tempo assegnato: 2 ore da 50 minuti per le verifiche scritte, 20 minuti per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione:

- voti riportati nella prove scritte ed orali
- impegno dimostrato
- partecipazione all'attività didattica
- puntualità delle consegne
- progressi conseguiti

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” considerando sufficiente una prova che evidenzia conoscenze complete, ma non approfondite, ed una loro applicazione con errori tali da non compromettere la visione organica degli argomenti trattati.

PROGRAMMA DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi: il direct costing, full costing, ABC (cenni)
- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

- L'attività dei tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
- Il Business travel

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali e i piani aziendali
- Il business plan
- Il budget
- L'analisi degli scostamenti

MARKETING TERRITORIALE

- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici
- Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica
- Il piano di marketing territoriale

GEOGRAFIA TURISTICA

Docente: prof.ssa Sorbera Carmela

Libro di testo adottato: Destinazione Mondo - Corso di geografia turistica
vol. 3 AA.VV. - De Agostini

Obiettivi iniziali:

- saper esporre un quadro complessivo degli argomenti proposti
- usare correttamente il lessico specifico
- interpretare carte geografiche e tematiche e valutarne gli elementi geografici
- raccogliere informazioni geografiche e saperle organizzare
- comprendere il legame tra attività umane e ambiente naturale
- cogliere le relazioni tra turismo, economia, storia, territorio
- comprendere l'incidenza della storia sul territorio e sull'economia dei diversi paesi

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi fissati, anche se in modo diversificato, sono stati raggiunti nella quasi totalità degli alunni della classe che nel complesso hanno lavorato in modo adeguato; una buona parte della classe ha evidenziato non solo motivazione e interesse nei confronti della

materia ma anche impegno e collaborazione nell'affrontare le problematiche emerse nel corso dell'anno e nell'organizzazione delle attività proposte.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- Approfondimenti individuali
- Metodologia CLIL
- Studio autonomo

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale (LIM)
- Cartine geografiche
- Video
- Presentazioni powerpoint

Strumenti di verifica

- colloqui orali
- prove scritte a risposta aperta
- lavori di ricerca individuali

Numero prove : 3 primo quadrimestre / 3 secondo quadrimestre

T

PROGRAMMA GEOGRAFIA TURISTICA

● Africa

Africa mediterranea: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Egitto
- Tunisia
- Marocco

Africa centrale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Senegal
- Kenya

Africa meridionale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Madagascar
- Sudafrica

● Asia

Asia occidentale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Giordania

Asia meridionale e sud-orientale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- India
- Thailandia

Estremo Oriente: territorio, climi e ambienti

- Cina
- Giappone

- America

America settentrionale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura, risorse turistiche

- Stati Uniti d'America
- Canada

America centrale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura, risorse turistiche

- Messico

America meridionale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura, risorse turistiche

- Perù
- Brasile

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Marisaldi Mara

Libro di testo adottato: R. Brusca, G. Tellini *Il palazzo di Atlante*, volumi 3A e 3B, Loescher editore.

Competenze disciplinari

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti, anche per operare nel profilo professionale di riferimento
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
- Documentare le attività individuali e di gruppo anche in contesti professionali

Obiettivi iniziali:

- Possedere le conoscenze letterarie fondamentali dell'epoca presa in esame
- Condurre una lettura diretta e saper parafrasare un testo
- Collocare il testo nell'ambito storico-culturale di riferimento
- Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, la prospettiva storica della tradizione letteraria italiana
- Affrontare autonomamente la lettura di testi di vario genere
- Esporre oralmente in modo corretto ed efficace
- Produrre testi scritti chiari e corretti rispondenti a funzioni diverse

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti in modo adeguato dalla maggioranza degli alunni della classe; quasi tutti hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze più che sufficiente e solo un ridotto numero di studenti evidenzia ancora alcune difficoltà interpretative ed espositive, specie nella produzione scritta. A fronte di tale situazione si sottolinea anche la presenza di allievi che hanno conseguito buoni risultati sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta.

Si segnala comunque che, rispetto ai livelli di competenze in ingresso, anche gli alunni con più difficoltà sono nel complesso migliorati, in modo diversificato a seconda dell'applicazione allo studio e dell'impegno.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esposizione autonoma di argomenti
- Esercitazioni di scrittura

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Fotocopie
- Appunti
- schemi
- Contenuti digitali
- LIM
- Materiale audiovisivo e immagini

Strumenti di verifica

- Interrogazione
- Tema (tipologia C dell'esame di stato)
- Analisi del testo letterario (tipologia A dell'esame di stato)
- Analisi e produzione di testi argomentativi (tipologia B dell'esame di Stato)
- Questionari ed esercizi

Numero prove : 5 tra orali e scritte nel primo quadrimestre / 5 tra orali e scritte nel primo quadrimestre

Tempo assegnato: 2 o 3 unità orarie per le prove scritte; 20'-30' minuti per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione

- Saper individuare i contenuti essenziali del testo o dell'argomento proposto

- Pertinenza delle risposte fornite
- Proprietà e chiarezza linguistico-espressiva
- Capacità rielaborativa e critico-riflessiva
- Capacità di contestualizzare e collegare diversi ambiti disciplinari (in particolare la letteratura e la storia)

Valutazione

E' stata utilizzata la scala di valutazione da 4 a 10 decimi e, per le prove scritte, la griglia allegata elaborata dal Dipartimento di Lettere.

Criteri di sufficienza adottati

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

- saper individuare gli elementi essenziali di diversi tipi di testo
- esprimersi in modo accettabile e sufficientemente chiaro e corretto

PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. Identità del nuovo Stato

Verso la modernità

La Scapigliatura: caratteri generali del movimento e produzione letterari

2. Il romanzo europeo

Il Naturalismo francese: contesto storico e caratteristiche del movimento

Gustave Flaubert: *Madame Bovary*, *L'educazione letteraria di una ragazza di provincia*

Emile Zola: "il metodo naturalista", *Germinal*

3. Il Verismo: contesto storico e caratteristiche del movimento, differenze con il Naturalismo

4. Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica e percorso letterario

Nedda

Vita dei campi: la prefazione a L'amante di Gramigna, Fantasticherie, Rosso Malpelo

I Malavoglia: impianto narrativo, intreccio e personaggi, significato dell'opera, lettura, commento e comprensione di tutti i brani antologizzati

Novelle rusticane: La roba

Mastro don Gesualdo: impianto narrativo, intreccio e personaggi, significato dell'opera

5. L'età del Decadentismo

Il termine "decadente", il decadentismo letterario, la poetica: Simbolismo ed Estetismo

Charles Baudelaire: l'artista e intellettuale decadente. Il carattere innovativo della sua opera. La nuova visione del mondo e della natura. *Le fleurs du mal*: i temi dell'opera.

Il Simbolismo e poeti maledetti: caratteristiche del movimento

Arthur Rimbaud, *Vocali*

Estetismo: cenni ai principali esponenti europei; cenni al romanzo *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde

6. Giovanni Pascoli: vita, pensiero, poetica e percorso letterario

Dal saggio *Il fanciullino*, brano antologizzato

Analisi e commento da *Mirycae*: *Lavandare*

Novembre

Il lampo

I

I tuono

Temporale

X Agosto

L'assiuolo

Lettura e commento dai *Poemetti: Italy* (versi antologizzati)

Lettura e commento dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

7. Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, poetica e percorso letterario

Da *Canto novo*, *O falce di luna calante*

Il piacere: intreccio, personaggi, l'estetismo dannunziano; lettura de *Il ritratto di Andrea Sperelli*

Le laudi: progetto, struttura, tematiche, superomismo e panismo.

Analisi e commento di: *La sera fiesolana*

La pioggia nel pineto

Il notturno: genesi, struttura caratteristiche

8. L'età delle Avanguardie

I poeti crepuscolari: significato del termine crepuscolarismo, poetica, stile.

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (lettura e commento)

Guido Gozzano, *L'amica di nonna Speranza* (lettura e commento)

Il futurismo: poetica, stile.

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (Liberare le parole); *Bombardamento* (lettura e commento)

Il vocianesimo: cenni

Aldo Palazzeschi: la fase crepuscolare e quella futurista, il poeta clown. il tema del "diverso"; Lettura e commento di: *Chi sono?*

E lasciatemi divertire

9. Il crollo delle certezze: il romanzo europeo

La nuova concezione di tempo nella narrativa moderna

Marcel Proust: *Alla ricerca del tempo perduto*: il tempo e la memoria

James Joyce: *Ulisse*: caratteristiche principali dell'opera, il flusso di coscienza

Franz Kafka: *l'alienazione dell'uomo contemporaneo*; *La metamorfosi*: intreccio, personaggi, temi e significato dell'opera. Lettura delle pagine iniziali del romanzo.

10. Italo Svevo: vita, pensiero, poetica e percorso letterario; gli inetti dei romanzi sveviani.

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, intreccio, personaggio, temi, significato dell'opera. Lettura di brani antologici dal romanzo: *Prefazione e Preambolo*, *L'ultima sigaretta*, *Quale salute?*

11. Luigi Pirandello: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

Dal saggio *L'umorismo*, *Il sentimento del contrario*

Il fu Mattia Pascal: genesi, trama, struttura, temi; lettura analisi e commento di brani antologizzati: *"Libero! libero! libero!"*, *Fiori sulla propria tomba*.

Da *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna*

La patente

La carriola

Uno, nessuno e centomila: trama, temi; lettura dei cap I e II antologizzati.

Il teatro pirandelliano: le fasi e le opere principali per ciascuna, il teatro umoristico e il metateatro

Sei personaggi in cerca d'autore: vicenda e temi

Enrico IV: vicenda e temi

12. Umberto Saba: vita, pensiero, poetica.

Canzoniere: struttura e temi

Analisi e commento di: *Amai*

A mia moglie

Trieste

Mio padre è stato per me "l'assassino"

13. Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

Da *L'allegria* analisi e commento di: *Veglia*

Fratelli

I fiumi

San Martino del carso

Mattina

Soldati

Da *Il sentimento del tempo* analisi e commento di: *Non gridate più*

14. Eugenio Montale: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

Da *Ossi di seppia* analisi e commento di: *Non chiederci la parola*

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Le occasioni* analisi e commento di: *Non recidere forbice quel volto*

Da *Satura* analisi e commento di: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

15. L'ermetismo: temi e linguaggio della poesia ermetica

Salvatore Quasimodo: analisi e commento di *Ed è subito sera*

Alle fronde dei salici

16. Incontro con l'autore

Primo Levi, *Se questo è un uomo* (lettura integrale svolta nel quarto anno e lavoro di approfondimento per la giornata della memoria)

Italo Calvino, cinque percorsi fondamentali nella produzione di Calvino. L'autore è stato approfondito nel corso del quinquennio con la lettura integrale dei romanzi: *Il visconte dimezzato*, *Il barone rampante* (lettura che ci ha uniti durante il difficile periodo del lockdown a marzo 2020), *Il cavaliere inesistente*, *Il sentiero dei nidi di ragno*.

Educazione civica

- **Lo sfruttamento del lavoro minorile**

Letteratura e lavoro: riflessioni su tematiche di attualità legate alla novella Rosso Malpelo

LINGUA FRANCESE

Docente: prof.ssa Stalla Sara

Libro di testo adottato: *Planète Tourisme*, Ruggiero Boella, Schiavi - ed. Petrini

Obiettivi iniziali

- Comprendere messaggi orali di varia natura, individuando le informazioni esplicite ed implicite in essi contenute ed i registri di lingua utilizzati.
- Sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche in ambiti professionali, utilizzando la terminologia settoriale.
- Comprendere documenti autentici nella lingua straniera relativi al settore specifico di indirizzo.
- Produrre testi scritti di carattere generale o specifico dell'indirizzo di studi e lettere formali.
- Riconoscere e saper riprodurre le varietà linguistiche legate alle diverse forme della comunicazione orale/scritta (lettere, conversazioni telefoniche, e-mail, ecc.).

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali sono stati in gran parte raggiunti. Permane per alcuni qualche difficoltà nel sostenere una conversazione utilizzando la terminologia specifica e nella produzione scritta di testi formali.

Contenuti Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, lavori di gruppo.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo, dispense e schede fornite dall'insegnante, materiali multimediali, articoli e canali d'informazione online.

Strumenti di verifica

Interrogazione orale, prove scritte strutturate.

Numero prove

- Primo quadrimestre: 2 prove scritte, 2 prove orali
- Secondo quadrimestre: 2 prove scritte, 1/2 prove orali

Tempo assegnato

50 minuti per le prove scritte, variabile per le prove orali

Indicatori della valutazione

- Voti delle prove scritte ed orali
- Partecipazione alle attività didattiche
- Svolgimento dei compiti assegnati e puntualità delle consegne
- Impegno dimostrato e progressi compiuti

Valutazione

In decimi, dal 2 al 10.

Criteri di sufficienza adottati

Per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6) occorre raggiungere i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità:

- conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali trattati
- saper comprendere sia l'idea generale che lo specifico di un semplice testo scritto o orale
- saper produrre testi orali e scritti comprensibili ed accettabili come lessico e sintassi

Programma svolto di LINGUA FRANCESE

Révision de grammaire et de lexique

Conjugaisons verbales : présent, passé composé, imparfait, plus-que-parfait, futur simple, futur antérieur, conditionnel présent et passé. Lexique quotidien et du tourisme.

Module 1 : L'hébergement et les services hôteliers

Les moyens de communication et les renseignements touristiques.

Les hôtels et leur classification

Les services hôteliers

Les autres types d'hébergement

Le personnel de l'hôtel

Demander des renseignements et répondre

La phrase passive

Module 2 : La création et la promotion du produit touristique

Concevoir un produit touristique ; la communication commerciale

Présentation et promotion d'un produit touristique

La lettre publicitaire et la règle AIDA

La demande d'informations et la réponse

Le tourisme vert : le parc naturel des Causses du Quercy

Les indéfinis et le discours rapporté

Module 3 : Tourisme et transports

Tourisme et transport routier, ferroviaire, aérien, sur l'eau

L'organisation du voyage : en voiture, en train, en avion, en bateau

Les gares de Paris

Voyager en Europe

Réservation, modification d'une réservation et réclamation

Les connecteurs logiques

Module 4 : La vente

Connaître le client et répondre à ses besoins

Le règlement : les moyens de paiement, les modalités de règlement

La facturation : envoi, demande de rectification, sollicitation de paiement

Le subjonctif présent

Module 5 : Créer et organiser les forfaits touristiques

Identification du voyage à forfait ; caractères et dimensions des forfaits

La construction d'un itinéraire

Rédiger une demande d'organisation d'un circuit ; proposer un circuit

Parcours à travers les beautés du monde francophone : savoir présenter, conseiller et vendre des parcours dans un pays francophone

Module 6 : Civilisation - icônes de France

La République

Charles de Gaulle

Mai 68

Boris Vian

Courbet et le Réalisme

Monet et l'Impressionnisme

Géographie : les pays francophones

Les institutions françaises et italiennes

Littérature

Émile Zola et le Naturalisme

Guillaume Apollinaire

Aimé Césaire

LINGUA INGLESE

Docente: prof.ssa Mazziotti Elisabetta

Libri di testo adottati: *On The Roads*, ed. CLITT
Culture Matters, ed. Europass

Obiettivi iniziali

Saper utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi. Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in ottica comparativa.

Saper comprendere e analizzare testi comunicativi diversi, anche di carattere specialistico, e rilevarne le caratteristiche stilistiche, lessicali e morfologiche.

Saper produrre testi orali e scritti di diversa natura strutturati e coesi. Saper utilizzare i termini specifici e tecnici relativi al turismo e alla civiltà.

Partecipare a conversazioni e discussioni in maniera adeguata al contesto, anche con parlanti nativi.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutta la classe. Alcuni studenti presentano ancora carenze linguistiche e difficoltà espressive, che riescono quasi sempre a compensare con lo studio.

Metodi di insegnamento

Prevalentemente è stata utilizzata la lezione partecipata, oltre al necessario lavoro individuale. E' stato privilegiato un approccio multidisciplinare, in preparazione all'esame di stato e si è lavorato sull'esposizione e la rielaborazione autonoma dei contenuti.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Oltre ai libri di testo, sono stati usati anche materiali provenienti da siti online, riviste, libri e dispense. Il laboratorio linguistico è stato usato per la preparazione alle prove invalsi.

Strumenti di verifica

Prove semistrutturate, esercizi, interrogazioni brevi e lunghe, analisi del testo.

Numero prove :

3 scritti e due orali nel primo quadrimestre.

2 scritti e due orali nel secondo quadrimestre.

Tempo assegnato:

50 minuti per le prove scritte, mediamente un quarto d'ora ad alunno per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione

Conoscenza degli argomenti fondamentali.

Competenze nell'espressione scritta e orale e nella comprensione di testi scritti e conversazioni orali.

Capacità di applicare procedure e conoscenze.

Valutazione

Per la valutazione, oltre ai criteri sopra elencati, si è tenuto conto della griglia di valutazione e degli obiettivi minimi elaborati dal dipartimento di lingue.

Criteri di sufficienza adottati

Conoscenza essenziale ma adeguata degli argomenti fondamentali.

Capacità di applicare procedure e conoscenze in modo sufficientemente corretto e personale.

PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA INGLESE

LANGUAGE

Reading and listening comprehension: strategies and exercises (INVALSI practice).
Linkers.
Ing/ed adjectives.

CIVILIZATION, HISTORY AND LITERATURE

George Orwell: life and works (photocopy)
Animal Farm: plot, meaning, themes (summer reading and Palketto Show)
Text analysis: *No animal in England is free*

Art: neoclassicism and neogothic

The years that changed **Britain:** youth culture and music in the 60s and 70s
British institutions: the Crown, Parliament and Government, political parties

American institutions: political organisation; Government, President and Congress; state and local government; political parties

Aspects of American culture:
cultural changes in the 50s and 60s in the USA; 1968.

Civil rights movement:
Rosa Parks and the Montgomery bus boycott.
Text analysis: *I have a dream*, by Martin Luther King.

TOURISM

Planning an **itinerary:**
introducing a country / region
introducing a town
personal itineraries

London: the great British destination
The magic of London transport
Reasons to visit London:
- sights
- attractions
- activities
Itineraries in London

Marketing and promotion:
The marketing mix
7Ps
Brochures and leaflets
The language of advertising

The **Tour operator**

LINGUA TEDESCA

Docente: prof.ssa Ciccione Angela

Libri di testi adottati: Delor, *Kult[ur]Juren*, ed. Lang

Medaglia - Werner, *Reisekultur*, ed. Poseidonia Scuola

Nei confronti della materia gli allievi, in aula, hanno un atteggiamento nel complesso improntato alla disponibilità, svolgono le attività assegnate e partecipano con un discreto, sebbene altalenante, interesse a quanto viene proposto. Tuttavia, manca in molti di loro quella costanza nello studio domestico che permette di consolidare le conoscenze, di potenziare le abilità e che facilita l'acquisizione degli automatismi.

Il gruppo classe risulta pertanto differenziato e si attesta su un livello medio-basso nella lingua scritta e/o in quella parlata, con notevoli eccezioni. Sono infatti presenti allievi con una buona attitudine verso la materia che attraverso uno studio metodico hanno cercato di approcciarsi alla lingua e di rielaborare gli argomenti in modo personale, limitando la memorizzazione puramente meccanica,

Anche sul piano della frequenza, non tutti gli alunni seguono con regolarità le lezioni; altri hanno invece dimostrato maturità nell'affrontare il percorso scolastico assiduamente. Alcuni studenti, viste le lacune pregresse, hanno preso consapevolezza delle proprie difficoltà e hanno saputo intensificare l'impegno per cercare di colmare le lacune pregresse, migliorando almeno in parte il loro rendimento.

Obiettivi iniziali

- Ricavare informazioni specifiche e comprendere il senso generale di testi linguisticamente di maggiore complessità, utilizzando strategie appropriate e sintetizzandoli in mappe
- Esporre informazioni e dati in modo funzionale e pertinente al contesto
- Interagire in conversazioni semplici riguardanti situazioni di studio e professionali
- Descrivere in maniera semplice e chiara eventi, situazioni e luoghi

- Correlare conoscenze di diverse discipline collegandole all'esperienza personale
- Iniziare ad utilizzare e padroneggiare il linguaggio settoriale previsto dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Identificare, descrivere, comparare modelli culturali

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi inizialmente fissati sono stati perseguiti in modo ciclico nel corso dell'intero anno scolastico, durante il quale si è cercato di fornire spunti per le riflessioni personali, il confronto e il dialogo e di creare quei momenti di condivisione che rafforzano e ampliano conoscenze e competenze disciplinari e linguistiche.

Il livello linguistico raggiunto dalla classe è di fatto differenziato, con prestazioni molto diverse nelle varie abilità; mediamente esso si attesta al livello A1/A2 del QCER. Facendo un bilancio generale, comunque, gli obiettivi non si possono considerare pienamente raggiunti da tutti i componenti della classe.

Contenuti

Il programma è stato realizzato quasi compiutamente, cercando di andare incontro agli interessi degli allievi e favorendo i collegamenti interdisciplinari attraverso attività che stimolassero il più possibile un uso autonomo e personale della lingua. Si è deciso pertanto di eliminare o limare alcuni argomenti inizialmente previsti a favore di temi che permettessero di comprendere la cultura dei paesi di lingua tedesca nelle sue molteplici sfaccettature e nella sua complessità.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale

- Lezione partecipata
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo e individuali

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libri di testo
- Altri libri
- Dizionari digitali
- Schede
- Linee del tempo
- Materiale audiovisivo

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte, sommative e formative (prove strutturate, semistrutturate e domande a risposta aperta)
- Verifiche orali (interrogazioni brevi)
- Esercizi

Numero prove

- cinque verifiche scritte
- un test di ascolto
- tre interrogazioni orali

Tempo assegnato

50 minuti per le prove scritte; circa 10 minuti per le interrogazioni orali. Per gli studenti BES si è tenuto conto di quanto concordato nei Piani Didattici Personalizzati.

Indicatori della valutazione

Conoscenza degli argomenti trattati; chiarezza espositiva e capacità di riformulare i concetti appresi in modo semplice, capacità di comprendere il significato globale di un testo e di individuare informazioni specifiche; pertinenza e aderenza alla traccia; uso delle strutture morfosintattiche; uso del lessico specifico.

Scala di valutazione

Da 2 a 10 decimi, sia per le prove scritte, sia per le interrogazioni orali. Il voto due è stato dato solo in caso di rifiuto di effettuare l'interrogazione.

Criteri di sufficienza adottati

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, sono stati adottati i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6):

- conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali,
- capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici.

Per le lingue straniere, come concordato in sede di Dipartimento:

- raggiungere una conoscenza linguistica tale da permettere allo studente di interagire con testi di diversa tipologia, comprendendone le idee principali;
- essere in grado di esporre i contenuti in modo chiaro e comprensibile e con alcuni elementi di rielaborazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal libro di testo Regine Delor, *Kult[o]uren neu*, Edizioni Lang:

- Ludwig II., ein romantischer Märchenkönig
- Gründerjahre: 1815 – 1844 – 1848 – 1849 – 1866 – 1871
- Neue Zeiten: Der Erste Weltkrieg – Die Weimarer Republik
- Faschismus: Das Dritte Reich

- Berlin bleibt Berlin: Geschichte einer Metropole
- Mauerblicke: Die Mauer durch Berlin
- Die doppelte Staatsgründung: Die „Stunde Null“ - Die Teilung Deutschlands
- Deutsche Einheit: 1989 – 1990 – 1991

Dal libro di testo Medaglia-Werner, *Reisekultur*, Poseidonia:

- Einheit 3 *Unterwegs*: - Mit dem Reisebus unterwegs
 - Die Rheinkreuzfahrt
- Einheit 6 *Schule und Arbeit*: - Der Lebenslauf und das Bewerbungsschreiben
 - Das Vorstellungsgespräch
 - Tipps zum Vorstellungsgespräch
- *Reiselust*: - Wie schreibe ich ein Reiseprogramm
 - Reiseführer / Reiseführerin
 - Reisebegleiter / Reisebegleiterin
 - Berlin, die Hauptstadt Deutschlands
 - Hamburg
 - Lübeck
 - Dresden
 - Österreich und Wien

Approfondimenti:

- Ligurien
- Die Cinque Terre
- Die Romantische Straße: - Das Schloss Neuschwanstein
 - Würzburg, Augsburg, Rothenburg ob der Tauber
- Der Rhein

- Die Loreley
- Innsbruck
- Wiener Kaffeehäuser
- Das Café Sacher

MATEMATICA

Docente: prof.ssa Alessi Daniela

Libro di testo adottato: Gambotto Annamaria, Consolini Bruna, Manzone Daniele -
MATEMATICA PER INDIR.ECONOMICO Vol.3 (Ed.Tramontana)

Obiettivi iniziali

Competenze disciplinari attese:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, seppur in modo superficiale, senza poter effettuare approfondimenti. E' stato necessario, viste le lacune nelle procedure algebriche di base e della geometria analitica, mantenere un livello medio-basso nella formulazione degli esercizi, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi.

Contenuti

Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

- lezione frontale
- lezione partecipata

- lavoro individuale
- problem solving

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- libri di testo
- appunti
- simulatori quesiti Invalsi online
- software GeoGebra

Le lezioni sono state svolte in presenza.

Strumenti di verifica

- Verifiche sommative: verifiche scritte, interrogazioni.

Numero prove

Primo Quadrimestre: n.3 verifiche scritte
n.2 verifiche scritte di recupero
interrogazioni di recupero

Secondo Quadrimestre: n.3 verifiche scritte
n.2 verifiche scritte di recupero
n.1 compiti di realtà
interrogazioni di recupero

Indicatori della valutazione

Per la valutazione è stata utilizzata una scala di valori espressa in decimi, compresa tra 4 e 10. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre alle conoscenze e competenze raggiunte, anche dell'impegno, dell'interesse, dell'efficacia del metodo di studio, della partecipazione al dialogo educativo e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Valutazione

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

- Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali
- Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici, anche in modo guidato
- Procedimenti di risoluzione corretti anche in presenza di errori di calcolo.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

1) Ripasso dello Studio di funzioni

- Classificazione e dominio di una funzione
- Segno e intersezioni con gli assi cartesiani
- Limiti e Asintoti
- Crescenze, Decrescenze, massimi, minimi e classi orizzontali
- Concavità e flessi obliqui
- Rappresentazione grafica di una funzione

2) Ricerca Operativa

- La ricerca operativa
- Breve evoluzione storica
- Fasi della Ricerca Operativa
- Classificazione dei problemi di scelta

3) Problemi di Scelta in Condizioni di Certezza con Effetti Immediati

- Problemi di scelta nel caso continuo
- Problemi di scelta nel caso discreto
- Scelta tra più alternative
- Problema delle scorte

4) Programmazione Lineare

- Problemi di programmazione lineare in due incognite
- Problemi di programmazione lineare in più incognite riconducibili a due

5) Problemi di Scelta con Effetti Differiti

- Tassi interni: REA, TIR, TAN e TAEG

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Ricaldone Barbara

Libro di testo adottato: Renato Manganotti - Nicola Incampo, "Il nuovo Tiberiade",
Editrice LA SCUOLA.

Obiettivi iniziali

- 1) Conoscere criticamente l'incidenza del Cristianesimo sulla civiltà occidentale nel corso della storia;
- 2) Conoscere le linee essenziali dell'azione della Chiesa nel mondo
- 3) Conoscere la natura e la funzione della coscienza come fondamento della vita morale
- 4) Saper distinguere tra coscienza religiosa e coscienza laica
- 5) Acquisizione della capacità di confronto critico fra il Cattolicesimo, gli altri sistemi di significato, le grandi religioni, in relazione all'antropologia e all'etica
- 6) Conoscere i contenuti essenziali del Cattolicesimo in relazione al rapporto fede-cultura e fede-scienza
- 7) Comprendere differenze e caratteristiche delle posizioni atee, agnostiche e credenti
- 8) Comprendere e rispettare le diverse concezioni etiche e religiose della vita

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti all'incirca dai 2/3 degli studenti avvalentesi della classe.

Contenuti

Il ruolo della religione nella società contemporanea (secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione) e le proprie scelte di vita, vengono messe a confronto con il quadro della visione cristiana, in un dialogo aperto, libero e costruttivo, alla scoperta di una vera identità in riferimento anche ai documenti fondanti (Encicliche, Sacre Scritture ecc.).

Il Concilio Ecumenico Vaticano II è fondamento per la vita della Chiesa e per il mondo contemporaneo: in questo scenario si inseriscono la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia e delle scelte di vita vocazionali e professionali.

Il rilievo morale delle azioni umane assume particolare valore in relazione ai rapporti interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico: il valore stesso delle azioni deve quindi essere riconosciuto alla luce del cristianesimo

Si veda il programma sotto riportato.

Metodi di insegnamento

- 1) lezione frontale
- 2) lezione partecipata

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- 1) sussidi audiovisivi

- 2) fotocopie di brani estrapolati da testi scolastici, libri di narrativa, ecc.
- 3) articoli estrapolati da quotidiani locali e nazionali.
- 4) versetti tratti dalle Sacre Scritture.

Strumenti di verifica

- 1) interrogazione breve
- 2) verifica scritta

Numero prove

Una a quadrimestre (sommativa)

Indicatori della valutazione

- 1) Avere individuato i contenuti essenziali programmati
- 2) Pertinenza delle osservazioni fatte e delle risposte fornite
- 3) Atteggiamento di interesse e partecipazione al dialogo educativo

Valutazione

E' espressa con i seguenti giudizi brevi: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

U.D.	CD	Abilità	Conoscenze
"La Chiesa come luogo di verifica e di salvezza"	L1	Riconoscere nell'esperienza cristiana contemporanea la continuità della Rivelazione di Cristo	- L'incontro con Cristo oggi. Testimonianze
	L2		- Il messaggio evangelico e la continuità di Cristo nella Chiesa
	L3		- Fattori costitutivi della Chiesa: il divino e l'umano
	ST1		
"Questioni etiche e la morale cristiana"	L1	Confrontare e dialogare all'interno del gruppo classe relativamente alla sua posizione umana e religiosa	- La concezione cristiana della persona
	L2		- Il valore della vita come dono
	L3		- L'altro come dono
	ST1		- Possibile e giusto, bioetica - Il lavoro come collaborazione alla creazione - Il Magistero della Chiesa su biotica e dottrina sociale

Sono stati discussi con la classe anche argomenti proposti dell'insegnante scelti fra le notizie di attualità e di cronaca contemporanea.

SCIENZE MOTORIE

Docente: prof.ssa Scafuro Sofia

Libro di testo adottato: *Più che sportivo* - P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli - D'Anna

Obiettivi iniziali

1. Acquisire e consolidare l'insieme di conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base della cultura del movimento sportivo.
2. Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita sano nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
3. Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio culturale.
4. Saper affrontare il confronto con il prossimo con un'etica corretta e vero fair play.
5. Acquisire un corretto lessico specifico.

Obiettivi raggiunti

La quasi totalità della classe si è dimostrata responsabile e matura. Le lezioni pratiche sono state limitate, vista la scarsa disponibilità della palestra, ma sono stati comunque valutati i miglioramenti riguardanti le capacità condizionali. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali - Flipped Classroom - Lavori a coppie e in gruppo

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.

Libro di testo e dispense teoriche fornite dall'insegnante.

Video.

Strumenti di verifica

Test di valutazione delle capacità motorie - prove orali e scritte - verifiche formative e sommative

Numero prove

5 (3 teoriche, 2 pratiche)

Tempo assegnato

Variabile in relazione al tipo di prova proposta.

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 1 a 10 decimi, attribuiti in relazione a:

- conoscenza adeguata degli elementi ricavati dall'esperienza motoria;
- conoscenza delle nozioni teoriche relative agli argomenti affrontati;
- comprensione delle consegne e risoluzione dei problemi motori proposti;
- partecipazione alla pratica motoria.

- utilizzo di terminologia specifica.

Criteri di sufficienza adottati

Conosce le principali nozioni relative agli argomenti teorici affrontati.

Conosce in modo semplice ed elementare gli elementi ricavati dall'esperienza motoria.

Comprende, anche guidato, le consegne e risolve semplici problemi utilizzando informazioni essenziali.

Utilizza il corretto lessico specifico.

Costante partecipazione alla pratica motoria.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Contenuti

Pratici

- Esercizi rivolti allo sviluppo delle capacità condizionali
- Sport di squadra e individuali

Teorici

I GIOCHI OLIMPICI

- I Giochi Olimpici dell'era antica (la nascita dei Giochi Olimpici)
- I Giochi Olimpici dell'era moderna (dal 1896 ad oggi)
- Le edizioni cancellate o rinviate (1916 - 1940 - 1944 - 2020)
- 1936 - I Giochi Olimpici di Berlino
- 1968 - I Giochi Olimpici di Città del Messico
- 1972 - I Giochi Olimpici di Monaco

II COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE

- nascita
- ideali di Pierre de Coubertin
- Carta Olimpica
- Membri del CIO
- Organi del CIO
- CNO
- Ville Olympique
- partecipazione ai Giochi Olimpici

BASIC LIFE SUPPORT and DEFIBRILLATION

- attivazione della catena dei soccorsi
- manovre di rianimazione cardiopolmonare
- utilizzo del DAE

STORIA

Docente: prof.ssa Marisaldi Mara

Libro di testo adottato: V. Castronovo *Impronta storica*, vol 3, La nuova Italia.

Competenze disciplinari

- Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale
- Correlare la conoscenza storica anche in termini interdisciplinari;
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia

Obiettivi iniziali

- Saper analizzare e interpretare le fonti in prospettiva storica.
- Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si sono prodotte, nel contesto di una continuità.
- Saper utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione.
- Consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi.
- Raggiungere il possesso di solide conoscenze.
- Utilizzare un valido metodo di studio.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti dalla totalità della classe, anche se in modo differenziato a seconda dell'impegno e del metodo di lavoro. Alcuni studenti, pur arrivando alla sufficienza, evidenziano alcune carenze nella capacità di collegare e interpretare le conoscenze acquisite, altri risentono di difficoltà nell'esposizione.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione guidata

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Appunti, dispense
- LIM

- Materiale audiovisivo e documentari
- Contenuti digitali

Strumenti di verifica

Interrogazione orale o questionario scritto

Numero prove :

Due/tre prove per quadrimestre

Tempo assegnato:

20'-30' minuti per le interrogazioni orali; un modulo orario per le verifiche scritte

Indicatori della valutazione

- Saper individuare i contenuti essenziali di un testo, un documento o un argomento
- Pertinenza delle risposte fornite
- Proprietà lessicale e chiarezza espressiva
- Capacità di collegamento e di interpretazione dei fatti e dei fenomeni storici

Valutazione

E' stata utilizzata la scala di valutazione da 4 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli argomenti trattati ed esporli in modo sufficientemente chiaro, utilizzando il lessico specifico.
- Saper attuare i più importanti collegamenti tra gli eventi.

PROGRAMMA DI STORIA

1. Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento

- Il contesto socio-economico della *Belle Epoque*
- Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento
- L'età giolittiana

2. La prima guerra mondiale

- Le premesse, le cause e le fasi della conflitto
- I fragili equilibri del dopoguerra

3. La rivoluzione russa, l'ascesa di Lenin e la nascita dell'URSS

- La rivoluzione bolscevica, Lenin al potere dal comunismo di guerra alla NEP

- Tentativi rivoluzionari in Europa
- Il “biennio rosso” in Italia

4. L'Unione Sovietica tra le due guerre: l'ascesa al potere di Stalin

- L'ascesa di Stalin e l'accentramento del potere
- La politica economica: i piani quinquennali
- Aspetti del totalitarismo stalinista: repressione del dissenso, culto della personalità
- Le “purghe” staliniste e il sistema dei gulag sovietici

5. Gli Stati Uniti e la crisi del '29

- La politica isolazionista degli U.S.A
- Il boom economico degli Anni Venti
- La crisi del '29: cause ed effetti
- F.D. Roosevelt e il New Deal

7. Il regime fascista di Mussolini

- L'ascesa del fascismo da movimento a partito: la fase dello squadristico
- La costruzione dello Stato fascista
- L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso
- Rapporti con la Chiesa e Patti lateranensi
- Economia e società durante il fascismo
- la politica estera di Mussolini
- Antisemitismo e leggi razziali

8. La Germania nazista

- L'ascesa di Hitler al potere
- La struttura totalitaria del Terzo reich

9. La seconda guerra mondiale

- Cause e premesse: l'espansione territoriale tedesca negli anni '30 e l'inerzia delle potenze democratiche come cause del conflitto
- L'allargamento del conflitto (fasi della guerra e i principali fronti bellici)
- La vittoria degli alleati, la liberazione e la fine della guerra

10. L'Italia , un paese spaccato in due

- La caduta del fascismo in Italia, l'armistizio dell'8 settembre 1943, l'occupazione nazi-fascista e l'inizio della guerra civile
- La Resistenza: caratteri, organizzazione, significato

11. Il mondo dopo il secondo conflitto mondiale e la guerra fredda

- Le conferenze di pace e il nuovo assetto dell'Europa e del mondo
- La nascita dell'ONU
- La guerra fredda e il bipolarismo

12. L'Italia del secondo dopoguerra

- L'Italia nel dopoguerra e la nascita della prima Repubblica
- La Costituzione e le elezioni del 1948
- La ricostruzione e gli anni dello sviluppo economico nell'Italia del dopoguerra: aspetti dell'economia negli anni '50-'60.

Educazione civica

- **Giornata della memoria e Shoah:**

L'importanza della testimonianza: Primo Levi, Se questo è un uomo e Liliana Segre, La memoria rende liberi

Conferenza-Incontro con la dott.ssa Edda Fogarollo "L'Ucraina dalla Seconda guerra mondiale a oggi", con cenni alla storia di Lucy Kalika di Odessa.ù

- **25 aprile: testimonianze di Resistenza**

Percorso interdisciplinare tra storia e letteratura con visione delle testimonianze tratte dal documentario Banditi e Fuorilegge e la figura di Italo Calvino, autore della Resistenza.

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta in ottemperanza ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF:

- del fatto che siano stati sostanzialmente raggiunti o meno gli obiettivi educativi e disciplinari previsti nelle programmazioni iniziali;
- della possibilità di completare il conseguimento di tali obiettivi nel corso della pausa estiva;
- dei livelli di partenza del singolo allievo, del confronto tra la situazione iniziale e finale, dei miglioramenti o peggioramenti rispetto alla situazione in ingresso;

- delle potenzialità riconosciute all'allievo, potenzialità comunque almeno in parte messe a frutto nel corso dell'anno scolastico;
- dell'interesse e motivazione verso lo studio, nonché dell'impegno e volontà dimostrati;
- della frequenza alle lezioni e della partecipazione al dialogo educativo ed alle attività pomeridiane o alle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- del fatto di avere recuperato le eventuali insufficienze riferite al primo periodo valutativo;
- dei contenuti del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il C.d.C., con riferimento al quadro europeo delle qualifiche, adotta la seguente griglia per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari

Livello	Descrizione
Base	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici in completa autonomia
Medio	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia
Avanzato	Svolgere compiti e risolvere problemi, anche non ricorrenti, scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Si utilizza tutta la scala decimale. La sufficienza verrà attribuita in presenza dei seguenti elementi:

- Conoscenza generale, ma non approfondita, dei nuclei fondanti delle diverse discipline
- Capacità di effettuare semplici operazioni di analisi e sintesi, di organizzare e svolgere il compito affidato in modo sufficientemente coerente, cogliendone gli aspetti fondamentali
- Presenza di alcuni errori che, tuttavia, non inficiano l'esito dell'operato

10.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- della media dei voti riportata nello scrutinio finale;

- della frequenza scolastica;
- dell'interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- dell'impegno e volontà dimostrati nello studio;
- dell'interesse attivo all'insegnamento della religione cattolica;
- della partecipazione alle attività complementari ed integrative.
- dei crediti formativi riconosciuti

Tabella A(D.Lgs.62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

10.3 Griglie di valutazione di prima prova

CANDIDATO _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A -

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura

INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale
---	--	--	--	--	---	---

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	6 Rispetta i vincoli richiesti, ma non sempre in modo efficace	7-8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9-10 Rispetta in modo completo e adeguato tutti i vincoli richiesti
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	7-11 Comprensione e analisi confuse e lacunose	12-13 Comprensione e analisi parziali e semplici, nel complesso sufficienti	14-15 Comprensione e analisi complessivamente corrette, ma non approfondite	16-17 Comprensione e analisi corrette, complete e abbastanza approfondite	18-20 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti
- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	7-8 Interpretazione nel complesso corretta, sicura e adeguatamente articolata	9-10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE: ___/15

FIRMA DEL DOCENTE _____

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA

B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	7-8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9-10 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni
--	--	--	--	--	---	--

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-13 Elaborato schematico e non sempre lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare, e con collegamenti semplici ma coerenti dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali scarsi	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	7-8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9-10 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE: ___/15

FIRMA DEL

DOCENTE _____

CANDIDATO _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA **TIPOLOGIA C - Riflessione critica**
di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali

INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	1-3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6 Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e parafrasi adeguati	7-8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	9-10 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-13 Elaborato dallo sviluppo semplice e non sempre lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici ma corretti dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo complessivamente coerente e con adeguata organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico ed efficace in ogni sua parte

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE: ___/15

FIRMA DEL DOCENTE _____

10.4 Griglia di valutazione di seconda prova

INDIRIZZO TURISMO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.		...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		...

	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	5	...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		...
TOTALE			...

10.5 Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3

10.6 Simulazioni delle prove d'esame

il Cdc, come da verbale n° 4 del 14/04/2023 ha proposto agli alunni le seguenti simulazioni:

Italiano: 28/04/2023 (una prima simulazione è stata effettuata in data 10/02/2023)

Discipline Turistiche e Aziendali: 3/05/2023 (una prima simulazione è stata effettuata in 02/02/2023)

Colloquio: prevista per la seconda metà di maggio

Il Consiglio della classe 5^ F TURISMO a.s. 2022-2023

Materia	Docente	Firma
Arte e territorio	Marino Doresita	
Diritto e legislazione turistica	Poggio Stefania	
Discipline turistiche e aziendali	Calcagno Giulia	
Geografia turistica	Sorbera Carmela	
Lingua e letteratura italiana	Marisaldi Mara	
Lingua Francese	Stalla Sara	
Lingua inglese	Mazziotti Elisabetta	
Lingua Tedesca	Ciccione Angela	
Matematica	Alessi Daniela	
Religione cattolica	Ricaldone Barbara	
Scienze motorie	Scafuro Sofia	
Storia	Marisaldi Mara	